



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Protesta autentica per imprimere nell'anima la resolutione di servir à Dio, e concludere gl'atti della Penitenza. Cap. 20.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

*Protesta autentica per imprimere nell'anima
la risoluzione di seruir à Dio, e conclu-
dere gli atti della penitenza.*

Cap. X X.

IO sottosegnata posta, e stabilita alla presenza dell'eterno Dio, e di tutta la Corte Celeste, hauendo considerato l'immensa misericordia della sua Diuina bontà verso di me indegnissima, e cattiuu creatura, ch'egli hà cauata di niente, conseruata, sostenuta, liberata da tanti pericoli, e caricata di tanti beneficij. Ma sopra tutto hauendo considerata questa incomprendibile dolcezza, e clemenza, con la quale questo ottimo Dio mi hà sì benignamente tollerata nelle mie iniquità, sì souente, e sì amicheuolmente ispirata, inuitandomi ad emendarmi, & sì patientemente aspettata fino à questo N.anno dell'età mia; non ostante tutte le mie ingratitudini, dislealtà, & infedeltà, con le quali differendo la mia conuersione, e spreggiando le sue gratie, l'hò tanto sfacciatamente offeso. Dopo hauet ancora considerato, che nel giorno del mio sacro Battefimo io fui sì felicemente, e santamente consecrata, e dedicata al mio Dio, per essere sua figlia; e che contra la professione, che all'hora à mio nome fu fatta, hò tante, e tante volte così miserabilmente, e detestabilmente profanato, e violato il mio spirito, adoperandolo, &

impie-

impiegandolo contro la Sua Maestà Diuina. In fine ritornando hora in me stessa, prostrata co'l cuore, e con lo spirito inanzi al Trono della Diuina giustitia, io mi riconosco, affermo, e confesso d'essere legitimamente conuinta del peccato di lesa Maestà Diuina, & colpeuole della morte, & passione di Giesu Christo, per causa delli peccati, che hò commessi, per li quali egli è morto, & hà sofferto il tormento della Croce; sì che per consequenza io son degna d'essere per sempre persa, e dannata.

Ma riuolgendomi verso il Trono della infinita misericordia del medesimo eterno Iddio, doppò hauer detestato con tutto il cuore, e con tutte le mie forze l'iniquità della mia vita passata, io richieggo, e dimando humilmente gratia, perdono, e pietà, con intiera assolutione di ogni mio peccato, in virtù della morte, e passione di questo istesso Saluatore, e Redentore dell'anima mia, sopra la quale appoggiandomi, come sopra l'vnico fondamento della mia speranza, io vn'altra volta confermo, e rinouo la sacra professione di fedeltà fatta da mia parte al mio Dio nel Battefimo, rinunziando al Demonio, al Mondo, & alla Carne, detestando le loro maledette suggestioni, vanità, e concupiscenze, per tutto il tempo di mia vita, e per tutta l'eternità; e conuertendomi al mio Iddio tutto benigno,

D

e pic-

e pietoso ; io desidero , propongo , delibe-
ro , e mi risoluo irreuocabilmente di seruir-
lo, & amarlo adesso , & in eterno dandoli à
questo fine, dedicandoli , e consacrandoli il
mio spirito con tutte le sue facultà , l'anima
mia con tutte le sue potenze , il mio cuore
con tutti li suoi affetti, il mio corpo con tut-
ti li suoi sentimenti, protestando di non vo-
ler mai più abusare alcuna parte del mio es-
sere contra la sua Maestà Diuina, e volontà
sourana, alla quale io mi consacro , e sacrifi-
fico in spirito per esserli per sempre leale,
vbbidente, e fedele creatura, senza che
mai più io me ne voglia disdire, ò penti-
re . Ma ahime! se per suggestione dell'ini-
mico , ò per qualche infermità humana mi
accadesse di contrauenire in qual si voglia
cosa à questa mia resolutione, e consecratio-
ne , io protesto sin'adesso, e propongo me-
diante la gratia dello Spirito Santo, di ri-
forgere, sì tosto che io me ne accorgerò,
conuertendomi di nuouo alla Diuina mise-
ricordia, senza alcuna dilatione, ò tardan-
za . Questa è la mia volontà, la mia inten-
tione , & mia resolutione inuiolabile , & ir-
reuocabile , la quale io affermo, e confet-
mo senza riserua, ò eccezione alcuna, nel-
la medesima sacra presenza del mio Iddio,
& alla vista della Chiesa trionfante, & in
faccia della Chiesa militante madre mia,
quale sente questa mia dichiarazione, al-
la presenza di colui, che come Ministro
di lei

di lei mi ascolta in questa attione. Piaccia-
 uiò mio eterno Iddio onnipotente, & ot-
 timo Padre, Figlio, e Spirito Santo di con-
 fermare in me questa resolutione, & accet-
 tare questo sacrificio cordiale; & interno,
 in odore di soauità. E si come vi è piaciuto
 darmi l'inspiratione, e volontà di farlo,
 datemi ancora la forza, e gratia necessaria
 per adempirlo; oh Dio mio, voi sete il mio
 Iddio, Dio del mio cuore, Dio dell'anima
 mia, Dio del mio spirito, così vi ricono-
 sco, & adoro adesso, e per tutta l'eternità.
 Viua Giesù.

*Conclusione di questa Prima Parte, e di-
 uota maniera di riceuere l'assolutio-
 ne. Cap. XXI.*

Fatta questa protesta state attenta, &
 aprite gl'orecchi del vostro cuore,
 per vdiere in spirito, le parole della vostra
 assoluzione, che l'istesso Salvatore dell'ani-
 ma vostra, affiso sopra il Trono della sua
 misericordia pronunciarà là sù nel Cielo
 alla presenza di tutti gli Angeli, e Santi nel
 medesimo tempo, che il Sacerdote à suo
 nome vi assolue quà giù in terra: Sì che
 tutta quella congregatione de' Beati, ralle-
 grandosi della vostra felicità, canterà il can-
 tico spirituale di vna allegrezza incompa-
 rabile, e tutti daranno il bacio di pace, &
 vnione al vostro cuore rimesso in gratia, e
 santificato.

D 2 Ecco,